

# Bonoua ricorda Don Angelo Mugnai

**D**ire a Bonoua "Le Père Angelo Mugnai" è dire il nome di un sacerdote che ha segnato la storia di questa cittadina negli ultimi decenni. È stato Don Mugnai che ha portato la Congregazione di Don Orione e ha fatto conoscere San Luigi Orione in Costa d'Avorio.

Grazie alle sue intuizioni e al suo modo di fare, la Congregazione si è potuta ben impiantare in questa terra d'Africa. La popolazione ha voluto che il suo ricordo non resti solo nel cuore e nella memoria della gente, ma ha chiesto che sia impresso anche "sulla pietra" in modo che le generazioni a venire possano ricordarsi del bene che Don Angelo Mugnai ha fatto a questa gente.

Gli amici dell'Associazione Solidarietà Missionaria della Parrocchia di Borgo S. Lorenzo (Firenze) avevano preso l'impegno di terminare una sala polivalente, per la comunità

parrocchiale di Bonoua. Abbiamo fatto loro la proposta di dare il nome di Don Mugnai alla sala. Hanno accolto con piacere l'idea della gente, dato che essi pure conoscevano bene Don Mugnai. Abbiamo preso l'occasione della visita della delegazione "Associazione Solidarietà Missionaria", guidata dal cappellano Don Francesco e dal presidente sig. Andrea Squarcini, per benedire e inaugurare la Sala Polivalente. È una sala teatro con quasi 400 posti a sedere. Domenica 16 gennaio c'è stata la cerimonia della benedizione, ma prima la popolazione ha voluto onorare e ringraziare i rappresentanti di questa Associazione Missionaria, per quanto ha fatto in questi anni a Bonoua: una scuola materna per 250 bambini, scuola di informatica al centro professionale Don Orione, 6 classi elementari alla scuola della Missione,

senza contare le realizzazioni fatte per la Missione di Anyama.

Il consiglio parrocchiale ha organizzato una cerimonia molto simpatica, alla fine della "Messa dei grandi": hanno voluto incoronare Re onorario di Bonoua, il cappellano Don Francesco, vestendolo con il panno reale, mettendogli la corona e dandogli il bastone del comando; gli altri della delegazione sono stati insigniti del titolo di notabili onorari di Bonoua: hanno ricevuto il "pagne di Don Orione", realizzato in occasione della canonizzazione di Don Orione e hanno ricevuto il bastone, come ha detto il portavoce del Consiglio Parrocchiale, perché "hanno fatto molta strada per venire dall'Italia fino a noi, e ne dovranno fare altrettanta per ritornare".

Nonostante qualche sbavatura che c'è stata, qualche mese fa,

nei giorni tristi di crisi contro i bianchi in generale e i francesi

in particolare, il senso dell'ospitalità è sacro presso questa gente; in modo particolare chi lavora alla Missione e per la Missione è tenuto in palmo di mano, come abbiamo constatato in occasione della Messa funebre per Don Mugnai, dove la gente ha pregato e vegliato fino a mezzanotte, portando delle suggestive testimonianze sul caro confratello "apostolo dell'etnia Aburé di Bonoua".

*Il cappellano Don Francesco di Borgo San Lorenzo (FI) vestito da re onorario di Bonoua e la sua delegazione, dopo la benedizione della sala polivalente dedicata a Don Angelo Mugnai.*

